



BANDO PER LA SELEZIONE DI BANCHE E CONFIDI AI FINI DEL RIMBORSO DEI COSTI DI GESTIONE DELLE PRATICHE DI FINANZIAMENTO ALLE IMPRESE DANNEGGIATE DAGLI EVENTI ATMOSFERICI DI SETTEMBRE 2025 NEL COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO (VE)

Art. 1 – Finalità del Bando

Tra la notte del 9 e 10 settembre 2025, il territorio del Comune di San Michele al Tagliamento (VE), è stato colpito da gravi eventi alluvionali che hanno determinato danni significativi alle attività economiche locali.

La Camera di Commercio di Venezia Rovigo, nell'ambito delle proprie funzioni di sostegno alle imprese e al territorio, intende attivare misure straordinarie a favore delle imprese colpite, tramite il rimborso dei costi di gestione delle pratiche di finanziamento richieste alle Banche e ai Confidi, in relazione ai danni subiti.

Con il presente Bando, la Camera di Commercio assegnerà alle Banche e ai Confidi, selezionati secondo i requisiti e i criteri specificati nei successivi articoli, un plafond di risorse da utilizzare per coprire i suddetti costi nel periodo post alluvione.

Art. 2 – Risorse finanziarie disponibili

1. La dotazione finanziaria complessiva destinata al presente Bando è pari a euro 100.000,00.
2. Saranno selezionati fino ad un massimo di n. 4 soggetti gestori (Banche e/o Confidi), sulla base del punteggio ottenuto in graduatoria (art. 8). Le risorse saranno ripartite tra i soggetti selezionati in proporzione al punteggio ottenuto.

Art. 3 – Soggetti ammissibili

1. Possono presentare domanda di partecipazione:
 - le Banche, iscritte all'Albo di cui all'art. 13 del D.Lgs. 385/1993 (T.U.B.),
 - i Confidi, iscritti nell'elenco di cui all'art. 112 del T.U.B. o vigilati dalla Banca d'Italia, come da art. 106, comma 1 del T.U.B.),

operanti nel territorio delle province di Venezia e Rovigo.

2. I soggetti di cui al precedente comma 1 devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) siano in regola con gli obblighi normativi e di vigilanza previsti dalle autorità competenti (Banca d'Italia, IVASS, MIMIT, Regioni);
- b) non siano destinatari, negli ultimi 3 anni, di provvedimenti sanzionatori o interdittivi adottati dalla Banca d'Italia, dall'IVASS o da altre autorità di vigilanza, per violazioni gravi in materia di trasparenza, correttezza, gestione del rischio o adeguatezza patrimoniale;
- c) non siano soggetti a misure di sospensione, revoca o cancellazione dagli albi o registri di appartenenza;
- d) siano attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese;
- e) siano in regola con il pagamento del diritto annuale camerale per le sedi operative nelle province di Venezia e Rovigo: *la regolarità del pagamento va verificata contattando preventivamente l'Ufficio Diritto Annuale della Camera di Commercio al numero 041 786 253-251 (Venezia) oppure 0425 426483 (Rovigo) – e-mail: diritto.annuale@dl.camcom.it*;
- f) non siano in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- g) abbiano legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia);
- h) abbiano assolto gli obblighi contributivi, previdenziali e assistenziali dovuti per legge (*la regolarità della posizione va verificata consultando preventivamente il portale dello Sportello Unico Previdenziale: <https://serviziweb2.inps.it/durconlineweb/welcome.do>*);
- i) siano in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni;
- j) siano in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231, ove applicabile.

Art. 4 – Interventi e spese ammissibili

1. L'operatore selezionato sulla base del presente Bando (Banca o Confidi) dovrà utilizzare le risorse assegnate per coprire le spese di gestione amministrativa, istruttoria e commissioni di garanzia, relative a pratiche di finanziamento che soddisfino i seguenti requisiti:

a) richieste da imprese colpite dagli eventi alluvionali, con sede o unità locale "attiva" alla data del 9/09/2025 nelle seguenti aree del Comune di San Michele al Tagliamento (VE):

- **Bibione:** corso Europa, croce del Sud, via Mercurio, via Antares, via Capricorno, via Andromeda, via della Vega, via delle Colonie, via Orsa Maggiore, viale Aurora, via Costellazioni, piazza Orione, via Delfino, via Polluce, via Ariete, via dei Pesci, via Saturno, via Regolo, via Nettuno, via Taigete, via Terra, via del Leone, via dei Pianeti, via Auriga, via Fenice, via Argo, via Pleione, via Bilancia, via Vega, via Andromeda, via Cassiopea, via Antares, via Venere;
- **Bevazzana:** via Turati;
- **Cesarolo:** via Conciliazione;

b) di importo compreso tra € 10.000,00 e € 50.000,00, da rimborsare in 3/5 anni;

c) evase con esito positivo dalla data di pubblicazione del Bando fino al 31/03/2026;

d) in capo ad aziende che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- siano in regola con il pagamento del diritto annuale camerale;
- non siano in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- abbiano legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- abbiano assolto gli obblighi contributivi, previdenziali e assistenziali dovuti per legge e siano in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni;
- non abbiano forniture in essere con la Camera di Commercio di Venezia Rovigo, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135;
- siano in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231, ove applicabile;
- siano in regola con la normativa in materia di Aiuti di Stato, secondo quanto riportato all'art. 6.

2. Le spese ammesse riguardano:

- istruttoria, valutazione e gestione della pratica di finanziamento;

- attività di assistenza e rendicontazione correlate all'erogazione del finanziamento;
- commissioni di garanzia riferiti al finanziamento.

Art. 5 – Contributo concedibile alle imprese

1. Il contributo concesso all'impresa per la copertura delle spese di cui all'art. 4 è quantificato fino ad un massimo di € 5.000,00.

Il gestore attribuirà il contributo alle imprese in base all'ordine cronologico di arrivo della pratica di finanziamento, fino al raggiungimento del limite complessivo del plafond assegnato.

2. Qualora alla data di scadenza di cui all'art. 10, comma 1 si evidenziassero risorse non utilizzate da parte di uno o più assegnatari, l'importo disponibile sarà ripartito tra gli altri soggetti selezionati, in base alla graduatoria di cui all'art. 8.

Art. 6 – Normativa Aiuti di Stato

1. Il contributo riconosciuto all'impresa di cui all'art. 5 è soggetto al regime "de minimis", ai sensi del Regolamento UE n. 2831 adottato dalla Commissione Europea il 13/12/2023.

In base a tale Regolamento, l'importo complessivo degli aiuti in regime "de minimis" accordati ad un'impresa "unica"¹ non può superare il massimale di € 300.000,00 nell'arco di tre anni. Il periodo di tre anni da prendere in considerazione è valutato su base mobile: per ogni nuova concessione di aiuti "de minimis", si tiene conto dell'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi nei tre anni precedenti.

2. L'Istituto Bancario/Confidi che attribuisce il "contributo" di cui beneficeranno le imprese, agisce in qualità di "soggetto veicolo" e pertanto, ai fini della registrazione dei singoli aiuti nel Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA), è identificato quale "Ufficio Gestore" della Camera di Commercio.

¹ Ai sensi del Regolamento UE n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023, si intende per "**impresa unica**" l'insieme delle imprese, all'interno dello stesso Stato, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al precedente periodo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Si escludono dal perimetro dell'impresa unica, le imprese collegate tra loro per il tramite di un organismo pubblico o di persone fisiche.

3. Prima della concessione del prestito, l'Ufficio Gestore dovrà verificare, per ognuna delle imprese individuate, quanto segue:

- che i beneficiari finali non rientrino in una delle ipotesi di esclusione di cui all'articolo 1, paragrafo 1, lettere a), b), c), d), e), del regolamento UE 2831/2023 ("regolamento de minimis");
- la regolarità delle imprese nei confronti della normativa in materia di Aiuti di Stato, tramite acquisizione nel Registro Nazionale Aiuti di Stato delle seguenti visure:
 - Visura de minimis, *a livello di impresa "unica"*: evidenzia l'importo del plafond "de minimis" disponibile;
 - Visura Aiuti: *estrazione di dati relativi agli aiuti di Stato concessi ad un determinato soggetto, identificato tramite il codice fiscale, in un periodo di massimo dieci esercizi finanziari*: determina il rischio di cumulo;
 - Visura Deggendorf: *estrazione di dati che evidenzia se un determinato soggetto, identificato tramite il codice fiscale rientra o meno nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione di aiuti illegali oggetto di decisione di recupero*. Per essere regolare, la visura deve riportare la seguente dicitura: "Si accerta che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il codice fiscale xxx, non risulta presente nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea".

Della suddetta **verifica dovrà essere data prova** indicando per ognuno dei beneficiari finali i codici "Vercor" identificativi delle singole visure e la data di rilascio della Visura.

4. La modalità di **registrazione del contributo nel Registro Nazionale Aiuti di Stato**, da parte dell'Ufficio Gestore, dovrà garantire il rispetto del termine di **conferma dei COR entro 20 giorni** dalla data di assegnazione degli stessi, pena la cancellazione dell'Aiuto da parte di RNA. La conferma avviene con la trascrizione da parte dell'Ufficio Gestore degli estremi del provvedimento emesso dal Segretario Generale della Camera di Commercio.

5. La descrizione della suddetta modalità sarà oggetto di valutazione per la formazione della graduatoria di cui all'art. 8, comma 4 e dovrà essere riportata nella relazione di cui all'art. 7, comma 2, lett. b).

Art. 7 – Modalità di presentazione delle domande di partecipazione

1. Le domande dovranno essere trasmesse entro le **ore 15.00 del 9/12/2025**, esclusivamente tramite **PEC** all'indirizzo: **cciaadi@legalmail.it**.

L'**oggetto** della PEC dovrà riportare la seguente dicitura: *Domanda Bando alluvione Comune S. Michele al Tagliamento*.

2. I documenti da trasmettere per la partecipazione al Bando, sottoscritti con *firma digitale* dal soggetto con poteri di rappresentanza della Banca/Confidi, sono i seguenti:
 - a) Modulo di Domanda – Allegato 1, compilato in ogni sua parte;
 - b) Breve relazione (massimo 1 pagina) descrittiva delle procedure interne adottate per la gestione degli adempimenti amministrativi richiesti dal Bando, con particolare riferimento all'esperienza maturata nelle attività di consultazione e registrazione sul Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA) di cui all'Art. 6 del presente Bando. La relazione dovrà indicare se il soggetto proponente ha già operato, in altri contesti, in qualità di "Ufficio Gestore" ai fini della registrazione in RNA.
3. La Camera di Commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato o tardivo ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

Art. 8 – Valutazione delle domande

1. L'ufficio competente effettua l'istruttoria formale delle domande regolarmente pervenute, la quale è finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti:
 - rispetto dei termini di presentazione;
 - completezza, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal Bando;
 - sussistenza dei requisiti soggettivi previsti dal Bando.
2. Sono causa di esclusione automatica, senza comunicazione di preavviso di rigetto all'impresa richiedente, i seguenti casi:
 - a) la presentazione dei documenti con modalità diverse e/o oltre il termine di cui all'art. 7, comma 1;
 - b) l'assenza del Modulo di Domanda, previsto all'art. 7, comma 2;
 - c) la mancata sottoscrizione o la sottoscrizione da parte di un soggetto diverso dal dichiarante del Modulo di Domanda, di cui all'art. 7 comma 2.
3. Non potranno essere valutate domande incomplete. Qualora i documenti presentati risultassero carenti nelle informazioni fornite o si riscontrassero irregolarità sanabili, l'Ufficio competente richiederà tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro il termine di 10 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, comporta l'avvio della procedura per l'esclusione dalla procedura, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990.

4. Ai fini della definizione della graduatoria di ammissione, le domande risultanti idonee a seguito della suddetta istruttoria, sono valutate secondo i seguenti criteri per un punteggio massimo complessivo di **100 punti**:

Criterio	Descrizione sintetica	Punteggio massimo	Punteggi intermedi
Efficienza economica della proposta	Rapporto costo/unità: minor importo richiesto per la gestione di una pratica di finanziamento.	65	Il punteggio massimo sarà assegnato al proponente con minor costo; gli altri punteggi saranno assegnati in proporzione.
Qualità della Domanda. Gestione Adempimenti amministrativi	Capacità del soggetto di gestire gli aspetti amministrativi del bando.	35	0-10: Domanda incompleta. Relazione sulla gestione RNA assente o generica 11-22: Domanda completa. Relazione chiara sulle procedure di gestione RNA, che dimostra la comprensione degli adempimenti. 23-35: Domanda completa. Relazione che dimostra, oltre alla competenza, una comprovata esperienza pregressa nella gestione e registrazione di aiuti sul RNA.

In caso di parità, sarà data precedenza al soggetto che propone il minor costo unitario di gestione.

5. La graduatoria sarà approvata con Determinazione del Segretario Generale e pubblicata nel sito web camerale (<https://www.dl.camcom.it/bandi-chiusi-esiti>). Ai partecipanti alla selezione saranno comunicati gli esiti della procedura via PEC, all'indirizzo indicato nel Modulo di Domanda.

Art. 9 – Obblighi dei Soggetti Gestori

1. I soggetti assegnatari delle risorse sono obbligati:

- al mantenimento dei requisiti di cui all'art. 3;
- al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando, in particolare a quanto disposto all'art. 4, all'art. 5 e all'art. 6;
- all'individuazione delle imprese beneficiarie finali della misura di finanziamento, attenendosi scrupolosamente a quanto previsto dall'art. 4;

- d) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
 - e) a conservare la documentazione relative alle pratiche di finanziamento sostenute dal presente Bando per almeno 10 anni.
-

Art. 10 – Rendicontazione dell'intervento e liquidazione delle risorse

1. La rendicontazione dovrà essere trasmessa **entro le ore 15.00 del 31/03/2026** esclusivamente tramite **PEC** all'indirizzo: **cciaadi@legalmail.it**.

L'**oggetto** della PEC dovrà riportare la seguente dicitura: *Rendiconto Bando alluvione Comune S. Michele al Tagliamento*.

2. Saranno **automaticamente escluse** le rendicontazioni pervenute in data successiva e/o con altre modalità di trasmissione.
 3. I documenti da trasmettere per la rendicontazione, compilati in ogni parte e sottoscritti con *firma digitale* dal soggetto con poteri di rappresentanza della Banca/Confidi, sono i seguenti:
 - a) Modulo di Rendiconto – Allegato 2;
 - b) Elenco delle imprese beneficiarie del contributo camerale – Allegato 3, sia in formato "excel" che in formato "pdf".
 4. Sarà facoltà della Camera di Commercio richiedere al soggetto gestore tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta; la mancata presentazione di tali integrazioni, entro il termine di 10 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, comporta l'avvio della procedura di revoca del finanziamento per inadempimento, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990.
 5. In caso di DURC irregolare da parte delle imprese beneficiarie finali del contributo, si procederà ad attivare l'intervento sostitutivo con l'Ente creditore, come disposto dall'art. 31, comma 8 bis del D.L. n. 69/2013, convertito in Legge n. 98/2013.
 6. L'erogazione delle risorse rimborsate/anticipate alle imprese beneficiarie finali avverrà a seguito dell'esito positivo dell'istruttoria sulla pratica di rendicontazione nonché sul possesso dei requisiti di cui all'art. 4, comma d), in capo alle imprese, e previa verifica delle condizioni di cui al precedente art. 10.
-

Art. 11 – Controlli

1. La Camera di Commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi

necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi finanziati ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

Art. 12 – Responsabile del Procedimento

1. Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, Responsabile del procedimento: Francesca Visentini – Responsabile Ufficio Promozione Territori

2. Ufficio competente per l'istruttoria:

Ufficio Promozione Territori – Tel. 041 786 209/288/289 – e-mail: promozione.interna@dl.camcom.it – Responsabili dell'istruttoria: Giada Ferraro e M. Giovanna Mialich.

Art. 13 – Informazioni ex artt. 13 e 14 GDPR relative al trattamento dei Dati Personali

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Venezia Rovigo, (di seguito, "CCIAA" o "Titolare") intende qui fornire le informazioni di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (anche detto GDPR o Regolamento Generale per la Protezione dei Dati personali), in merito al trattamento dei dati personali raccolti e trattati nell'ambito del presente bando.

1. TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Titolare del trattamento è la Camera di Commercio di Venezia Rovigo (di seguito CCIAA) con sede legale in Venezia – Dorsoduro, 3904-3905. C.F. e P.IVA 04303000279, e-mail privacy@dl.camcom.it, tel. 041786111. La Camera ha designato il proprio Responsabile della Protezione dei Dati (RPD o DPO) contattabile al seguente indirizzo e-mail: rpdciaadl@legalmail.it

2. FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

La CCIAA tratta i dati personali esclusivamente per:

- a) la gestione delle attività inerenti al procedimento amministrativo di concessione del contributo, di erogazione e rendicontazione dello stesso, di gestione fiscale, nonché per finalità di trasparenza amministrativa. Il trattamento è svolto in quanto necessario per adempiere a obblighi dettati dalla vigente normativa in tema di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e altri vantaggi economici nonché per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico assegnato alle CCIAA dalla L. 580/93.

Per tali finalità, la CCIAA può trattare dati personali comuni e relativi a condanne penali e reati (in via meramente esemplificativa, autocertificazioni casellario giudiziario, carichi pendenti e dichiarazioni antimafia), eventualmente anche riguardanti dipendenti e/o collaboratori e/o soggetti che ricoprono a diverso titolo cariche societarie nelle imprese

partecipanti e, ove richiesto dalla normativa, familiari conviventi di tali soggetti;

- b) i suoi dati di contatto potranno essere utilizzati dal Titolare, anche successivamente alla chiusura del bando, per l'invio di indagini sul grado di soddisfazione dell'utente relativamente ai servizi offerti dalla Camera di Commercio di Venezia Rovigo, in esecuzione di un compito di interesse pubblico assegnato dalla norma (si veda in particolare D.Lgs. 150/09 e ss.mm.ii);
- c) esclusivamente previo Suo esplicito consenso e sulla base dello stesso, l'inoltro di comunicazioni informative e promozionali in ordine alle attività, ai servizi, agli eventi e alle iniziative a vario titolo promossi/e dalla CCIAA e da altri Enti del Sistema camerale. Il consenso alla ricezione di comunicazioni è da Lei revocabile in qualunque momento.

3. DATI OTTENUTI PRESSO TERZI

Si fa presente che il Titolare potrebbe procedere alla verifica in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese dall'impresa partecipante, anche mediante acquisizione di dati presso altri Enti pubblici e privati (in via meramente esemplificativa, Procura della Repubblica, Tribunali, Prefettura, Ordini Professionali, Enti di istruzione formazione, Anagrafe antimafia, Agenzia delle Entrate, INPS, INAIL, Cassa Edile competente territorialmente, Registro Nazionale Aiuti di Stato). Oggetto di tali verifiche potranno essere tanto dati di natura comune, quanto dati relativi a condanne penali e reati.

4. AUTORIZZATI, RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO E DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

I dati personali saranno trattati da personale dipendente della CCIAA previamente autorizzato al trattamento ed appositamente istruito e formato.

I dati personali possono essere trattati da soggetti esterni formalmente nominati dalla CCIAA quali Responsabili del trattamento, appartenenti alle seguenti categorie:

- società che erogano servizi tecnico/informatici;
- società che erogano servizi di comunicazioni telematiche e, in particolar modo, di posta elettronica;
- soggetti cui la CCIAA ha affidato lo svolgimento dell'istruttoria di ammissibilità / ricevibilità della domanda e/o lo svolgimento delle verifiche in fase di rendicontazione.

I dati, infine, potranno essere comunicati all'Istituto Cassiere della Camera di Commercio di Venezia Rovigo per l'accredito del contributo; ad altre Pubbliche Amministrazioni per la corretta gestione del bando e di tutti gli adempimenti, anche fiscali e contributivi, di legge; all'autorità giudiziaria o polizia giudiziaria, nei casi previsti dalla legge.

I dati identificativi degli assegnatari del contributo saranno altresì diffusi

mediante pubblicazione sul sito web della Camera di Commercio nella sezione "Amministrazione trasparente", nei limiti e per le finalità di cui alla normativa in materia di Trasparenza ed Anticorruzione.

5. NATURA OBBLIGATORIA O FACOLTATIVA DEL CONFERIMENTO DEI DATI E CONSEGUENZE DEL MANCATO CONFERIMENTO DEI DATI

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio. Il mancato conferimento (totale o parziale) non consentirà il corretto prosieguo dell'iter amministrativo di valutazione ed eventuale accoglimento della domanda di contributo e, se ha conferito il Suo consenso, alla ricezione delle comunicazioni informative e/o promozionali da parte della CCIAA.

6. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati personali trattati per le finalità di cui alla lettera a) del paragrafo "*Finalità e base giuridica del trattamento*", saranno conservati dalla Camera di Commercio per 10 anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo, salvo eventuale contenzioso e in questo caso sino alla definizione dello stesso; e salvo richieste avanzate nell'ambito di attività di controllo e vigilanza da parte di Enti terzi e, in questi casi, sino alla conclusione di tali attività.

I dati trattati per l'invio di indagini di *customer satisfaction* saranno conservati sino alla completa elaborazione dei risultati dell'indagine e, in ogni caso, per un periodo massimo di 2 anni dalla conclusione della stessa.

Ove Lei abbia espresso il Suo consenso al trattamento dei dati personali per l'invio di comunicazioni da parte della Camera di Commercio i Suoi dati di contatto, saranno conservati sino ad un massimo di 15 giorni (tempi tecnici necessari) dalla Sua richiesta di disiscrizione dal servizio / revoca del consenso.

7. TRASFERIMENTO DEI DATI IN PAESI EXTRA-UE

Il Titolare può avvalersi, anche per il tramite dei propri Responsabili del trattamento, di società di servizi di comunicazione telematica e, in particolar modo, di posta elettronica, che potrebbero far transitare i messaggi e le informazioni personali degli utenti anche in Paesi non appartenenti all'Unione Europea, o che in tali Paesi potrebbero salvare copie di backup dei dati.

Il trasferimento all'estero così effettuato è attuato solo verso Paesi (o settori di questi) che sono stati oggetto di una decisione di adeguatezza e che, dunque, garantiscono un livello adeguato di protezione dei dati personali, oppure sulla base di clausole contrattuali tipo validate da un'Autorità di controllo europea e conformi ai modelli proposti dalla Commissione Europea.

8. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Il Regolamento (UE) 2016/679 riconosce agli Interessati diversi diritti esercitabili contattando il Titolare o il DPO ai recapiti indicati nella presente informativa.

Tra i diritti esercitabili, purché ne ricorrano i presupposti di volta in volta previsti dalla normativa (in particolare, artt. 15 e seguenti del Regolamento) vi sono:

- il diritto di conoscere se il Titolare ha in corso trattamenti di dati personali che la riguardano e, in tal caso, di avere accesso ai dati oggetto del trattamento e a tutte le informazioni a questo relative;
- il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti che la riguardano e/o all'integrazione di quelli incompleti;
- il diritto alla cancellazione dei dati personali che la riguardano;
- il diritto alla limitazione del trattamento;
- il diritto di opporsi al trattamento;
- il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano
- il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento, senza che ciò pregiudichi la liceità del trattamento, basato sul consenso, effettuato prima della revoca.

In ogni caso, lei ha anche il diritto di presentare un formale Reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali, secondo le modalità che può reperire sul sito: <https://www.garanteprivacy.it>

Art. 14 - Gestione delle controversie

1. La Camera di Commercio di Venezia Rovigo e tutti i soggetti che partecipano a qualsiasi titolo al presente Bando accettano di definire amichevolmente qualsiasi controversia possa nascere circa la validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e risoluzione tramite un tentativo di mediazione da svolgersi presso Curia Mercatorum Centro di Mediazione e Arbitrato con sede legale a Treviso.
2. Le medesime controversie non risolte in mediazione saranno devolute alla competenza esclusiva del Foro di Venezia.

Art. 15 - Disposizioni finali

1. La Camera di Commercio di Venezia Rovigo si riserva, a proprio insindacabile giudizio e senza che alcuno possa vantare alcuna pretesa, la facoltà di annullare, prorogare, rinviare la procedura oggetto del presente Bando.
2. Per quanto non espressamente previsto dal presente Bando e per le parti compatibili, si rinvia alle disposizioni contenute nel vigente "Regolamento per gli interventi economici camerali a sostegno dell'economia locale" pubblicato al seguente link: <https://www.dl.camcom.it/sonoimpresa/cosa-puo-servire-sono/incentivi-ed-agevolazioni/contributi>.